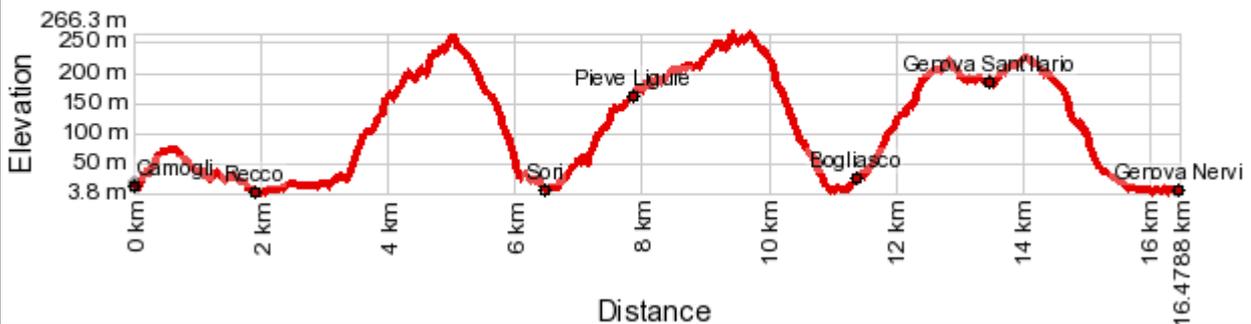




Tappa 11 da Camogli a Genova Nervi

Lunghezza complessiva	16,5 km
Tempo di percorrenza	6h
Dislivello totale	826 m
Percentuale percorso in salita	44 %
Percentuale percorso in discesa	41 %
Percentuale sentiero su fondo naturale	13 %
Percentuale sentiero su asfalto	59 %
Percentuale sentiero su selciato	28 %
Percentuale sentiero su altro tipo di fondo	

Profilo altimetrico



Descrizione generale:

bella tappa che offre molti ed interessanti punti panoramici sul Golfo Paradiso e sul Promontorio di Portofino. Da Camogli, costeggiando il mare, si raggiunge Recco e da qui inizia una serie di saliscendi che portano alla scoperta di borghi costieri e frazioni circondate da oliveti, lembi di macchia mediterranea, interessanti boschi misti e piccole chiese "campestri". L'ultima parte della tappa si avvicina alla "Superba" Genova, passando per antiche mulattiere ("creuze") fino ad arrivare alla celebre passeggiata a mare di Nervi ed al suo protetto porticciolo.



Descrizione del percorso



Recco e la focaccia con il formaggio

Insignita della medaglia d'Oro al Merito Civile per la distruzione del centro a causa dei bombardamenti avvenuti durante la Seconda Guerra Mondiale.

Oggi è una frequentata località turistica, famosa per la "Sagra del fuoco" in onore della Madonna del Suffragio (7/8 Settembre) e per la deliziosa focaccia con il formaggio di Recco, prodotto I.G.P. (sagra la 4° domenica di Maggio, con assaggi gratuiti della buonissima focaccia).

Anche per questo, Recco è considerata una delle "Capitali gastronomiche" della Liguria.

Da Piazza Colombo, centro del borgo di Camogli, si passa sotto il porticato in direzione del porticciolo e si sale prendendo la strada che sale alle spalle dell'edificio della Guardia Costiera fino ad arrivare in Via Schiaffino; si attraversa la strada e si prendono le scalinate che salgono fino alla cappelletta di San Giacomo. Da qui si continua in piano sul sentiero che va in direzione di Recco, ed attraversato il torrente si scende sull'asfaltata e la si percorre in direzione ovest fino ad arrivare al Santuario di San Michele Arcangelo, dove scende una piccola scalinata che ci porta sulla passeggiata a mare di Recco.



Sori e Picasso

Piccolo borgo che sorge in un'insenatura riparata del Golfo del Paradiso, offre scorci panoramici, spiagge e scogliere a picco sul mare.

Di notevole interesse sono le numerose frazioni collinari, ricche di pregevoli chiese, ampi panorami e numerosi ottimi ristoranti.

Si è scoperto, presso l'archivio parrocchiale, che qui nacque nel 1787 Tommaso Picasso, bisnonno del celebre pittore Pablo Picasso.

Infatti, ancora oggi il cognome Picasso è assai diffuso nel territorio del Golfo Paradiso.

Nel mese di maggio è dedicata una giornata alle arti figurative in onore al celebre artista.

Dal Lungomare Bettolo, si attraversa il torrente sul ponte pedonale e si svolta a sinistra percorrendo la passeggiata di Punta Sant'Anna sino alla scalinata che sale verso destra in direzione dell'edificio dell'Hotel Elena. In cima alla scala si prosegue verso sinistra (direzione ponente) percorrendo tutto Corso Garibaldi sino alla piccola stazione ferroviaria della frazione di Mulinetti.

Si attraversano i binari utilizzando il sottopassaggio pedonale e si prosegue verso sinistra in Via Mulinetti. Poco prima di incrociare la principale Via Colombo, si svolta a destra percorrendo, in ripida salita, Via Costa Lunga sino all'incrocio con Via Polanesi. Si prosegue quindi in direzione ovest per giungere in breve alla chiesa di San Martino di Polanesi e poco dopo si continua a salire svoltando sulla destra in Salita del Campetto, in cima alla quale si prosegue a sinistra sino ad incrociare Salita



Sant'Ampollinare. Si continua a salire su sentiero sino all'incrocio con Via Belvedere, e qui si svolta a sinistra per giungere poco dopo alla vicina Chiesa di Sant'Ampollinare.



SIC Fondali di Nervi - Sori

Il sito è costituito da tre subsiti, che si estendono lungo la costa per una lunghezza di quasi 7 km, comprende formazioni di Posidonia, popolazioni del Coralligeno, prati di Cymodocea nodosa e sabbie e ghiaie grossolane biodetritiche, che si alternano tra di loro (tipo di fondale unico in Liguria). Di notevole interesse sono l'ampiezza verso il largo (oltre 1 km) e l'estensione batimetrica delle praterie (fino 30 m di profondità).

Da segnalare la presenza dell'anfiosso (*Branchiostoma lanceolatum*), specie piuttosto rara.

Superata la chiesa, il Sentiero Liguria prosegue lungo la strada (presente il segnavia due stanghette verticali rosse) che scende in direzione ovest. Si prosegue sempre in discesa sino ad arrivare alla scalinata di Via 5 Strade e da qui oramai in vista del paese di Sori si scende sulla strada principale Via Crispi e la si attraversa in corrispondenza dell'attraversamento pedonale. Si tralascia la strada che porta alla stazione ferroviaria per continuare in discesa verso destra (su marciapiede) e poco dopo si svolta a sinistra su Via Ottavio Mangini, si passa sotto il ponte e poi ancora a sinistra in discesa fino ad arrivare alla bella Chiesa di Santa Margherita di Antiochia, via Cavour e quindi al centro del paese di Sori.

Si attraversa il ponte in legno sul torrente e si segue verso sinistra Via Marinai d'Italia sino ad incrociare la breve e ripida scala che sale, verso destra, alla Chiesa della Confraternita di Sant'Erasmo.



Pieve Ligure e la Sagra della Mimosa

Abitato che sorge sul pendio del Monte Santa Croce, appare come un "balcone fiorito" affacciato sul mare.

Da sempre suddiviso nell'abitato di Pieve Alta e Pieve Bassa (lungo l'Aurelia), è ricco di belle ville ed ampi giardini.

Ogni anno, la seconda domenica di febbraio, vi è l'immane Sagra della Mimosa, festa che è una specie di anticipo della primavera, dove il paese si trasforma in una sorta di grande parco "vestito" di giallo (colore della magnifica pianta che è diventata pianta simbolo del comune).

Si svolta quindi a sinistra in salita, si supera la casa con targa dedicata al bisnonno di Pablo Picasso e si prosegue sino al termine della bella mattonata di via Sant'Erasmo. Si attraversa (semaforo con attraversamento pedonale) la Via Aurelia, si prosegue a sinistra (per circa 30 metri) per poi svoltare a destra in Via Daniele Manin. Si attraversa la strada asfaltata Via Solimano e si sale per la mattonata di Via San Gaetano che si percorre per tutta la sua lunghezza, sempre in salita, sino a giungere all'abitato di Pieve Alta. Passato il piccolo complesso sportivo, si attraversa la carrabile di Via Roma per continuare a salire



su una breve mattonata. Si incrocia nuovamente Via Roma e si prosegue verso sinistra su marciapiede sino a giungere in breve alla piazza di Pieve Alta posta in splendida posizione panoramica e prospiciente la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. Nella piazza sono presenti alcuni bar, negozi di alimentari ed il capolinea dell'autobus.



Bogliasco

Caratteristico paese costiero ligure, sorge alla confluenza dell'omonimo torrente, in una piccola baia.

Oltre alle panoramiche frazioni di Poggio, San Bernardo e Sessarego (con le loro tipiche chiese), di notevole interesse sono: l'antico Ponte Romano (di età medioevale), la bella Chiesa della Natività di Maria Santissima con il panoramico sagrato affacciato sul mare, e l'Oratorio di Santa Chiara.

Dalla piazza si prosegue sempre in direzione est lungo l'asfaltata (prima Via alla Chiesa e poi Via San Bernardo) che porta sino all'inizio della pedonale per San Bernardo, ignorando le deviazioni verso destra con indicazioni per il Monte Cordona. La bella e panoramica pedonale (con segnavia tre palle rosse) giunge, in circa 30 minuti di percorso pressoché pianeggiante, all'abitato di San Bernardo.

Superata la chiesa dedicata a San Bernardo di Chiaravalle, si scende verso sinistra in Piazza Gaetano Luce (capolinea autobus) e si prosegue in direzione ovest, passando a lato di un ristorante, per imboccare Via Favaro, che si percorre in discesa sino a raggiungere l'Aurelia, che si attraversa con un ponte pedonale, oramai in prossimità di Bogliasco.



Ville e parchi di Nervi

I parchi di Nervi sono un importante complesso storico-naturalistico del comune di Genova, formati da un insieme di più parchi appartenuti in passato a ville private, Villa Gropallo, Villa Saluzzo Serra, Villa Grimaldi Fassio e Villa Luxoro, oggi adibite a strutture museali (Wolfsoniana, Galleria d'Arte Moderna, Museo Frugone, Museo Giannettino Luxoro).

All'interno sono ospitate varie specie vegetali provenienti da tutto il mondo, con una pregevole collezione di palme e lo storico Roseto. Sono inoltre presenti alcune specie iscritte nella lista degli alberi monumentali della Regione Liguria.

Per arrivare al centro di Bogliasco si scende la scalinata di Via San Nicolo' Ansaldo per giungere in Via Mazzini (poco distante la sede del municipio del Comune di Bogliasco). Da qui si scende al mare imboccando in discesa la caratteristica mattonata di Via Cristoforo Colombo. Si attraversa il bel ponte medioevale (benché conosciuto come "romano"), si risale verso sinistra per Via Ammiraglio Bettolo sino a giun-



gere alla Piazza XXVI Aprile dove si affaccia la bella chiesa della Natività di Maria Santissima. Ci si immette in Via Mazzini che si risale verso sinistra per giungere alla stazione ferroviaria di Bogliasco. Si attraversano i binari (utilizzando il sottopassaggio in caso di passaggio a livello chiuso) e l' Aurelia in corrispondenza di attraversamento pedonale con semaforo. Giunti sul lato a monte si scende per qualche decina di metri verso destra per poi imboccare sulla sinistra la pedonale Via Armanna. Sempre su bella salita mattonata si prosegue su Via Pagano sino ad incrociare Via del Pianello, che si imbecca in direzione ovest. Si ignora la deviazione in discesa verso sinistra e si prosegue per salire in Via Poggetto di Sotto. Si tiene la sinistra e si scende in via Luigi Cremona per poi deviare nuovamente a sinistra sulla ripida scala in discesa di Via Lastrego. Arrivati, poco dopo, in corrispondenza del cancello di ingresso dell'Istituto Scolastico Marsano si risalgono sulla destra alcuni scalini per immettersi nella strada asfaltata di Via Alla Scuola di Agricoltura, che diventa dopo alcune centinaia di metri, Via S. Ilario, per giungere in breve alla chiesa del panoramico borgo di Sant'Ilario.

Dalla piazza della Chiesa si prosegue in leggera salita, sempre in direzione ovest, su Via dei Marsano sino al termine della strada asfaltata, dove ha inizio una bella stradina in acciottolato (via Nora Massa) che in piano e con belle vedute panoramiche sulla costa sottostante porta sino alla chiesetta campestre di San Rocco di Nervi.



Genova Nervi e la Passeggiata Anita Garibaldi

Il bel borgo di Nervi (rinomato quartiere di Genova) affacciato sulla scogliera a mare, comprende diverse ville storiche genovesi. Alle spalle è protetto dalle colline che in questo punto declinano direttamente in mare, creando un caratteristico paesaggio. La passeggiata a mare, intitolata ad Anita Garibaldi, congiunge il porticciolo con la località di Capolungo ed ha uno sviluppo di circa 2 km, buona parte dei genovesi la percorre tradizionalmente alla domenica al piacevole calore dell'immane sole, affacciati sul sottostante mare.

Superata la chiesetta si attraversa lo spiazzo antistante e si prosegue sulla sinistra in discesa per Via San Rocco sino al trivio in corrispondenza di una croce di ferro. Qui si abbandona Via San Rocco e si piega a sinistra per proseguire su Via Croce di Ferro. Giunti all'incrocio con Via Crocefisso si prosegue a sinistra per circa 50 metri per poi scendere verso destra su Salita Gaiello. Si prosegue in discesa per prendere la prima deviazione a destra (segnava due triangoli rossi e bollo blu) sino ad immettersi in Via di Lucchi che si percorre verso sinistra sino ad incrociare la Via Aurelia. Oramai giunti a Nervi, si attraversa (attraversamento pedonale con semaforo) e si scende per Via Vassalli, poco dopo il piccolo campo da calcio si mantiene la sinistra (tralasciando Via Vassalli che prosegue verso destra) per arrivare in Via Goffredo Franchini in corrispondenza del capolinea dell'autobus 15. Si prosegue in discesa, si attraversa Via Oberdan per immettersi nell'elegante Viale delle Palme che scende alla stazione ferroviaria di Nervi. Qui si prende la mattonata a fianco della stazione e si percorre l'ultima parte della passeggiata Anita Garibaldi, in direzione Genova (verso ovest), fino a raggiungere il porticciolo di Nervi, termine di questa tappa.